

# Manuale di valutazione per progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestre n. 03/2011

## Indice

1	Premessa .....	2	6	Disposizioni specifiche per la valutazione di qualità .....	12
2	Obiettivi del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 .....	2	6.1	Progetti standard .....	12
3	Obiettivi e principi di selezione e valutazione .....	3	6.1.1.	Sintesi della valutazione di qualità - progetti standard .....	12
4	Procedura di selezione e valutazione .....	4	6.1.2.	Punteggio per progetti standard .....	12
4.1	Apertura dei plichi .....	5	7	Valutazione relativa agli Aiuti di Stato .....	18
4.2	Valutazione di ammissibilità .....	5	8	Abbreviazioni .....	18
4.3	Valutazione di qualità .....	6	9	Allegati .....	19
5	Soggetti coinvolti .....	10			
5.1	Segretariato Tecnico Congiunto - STC (Commissione per l'apertura dei plichi e la valutazione di ammissibilità e Commissione per la valutazione di qualità) .....	10			
5.2	Gruppi di Lavoro Transfrontalieri di Esperti - GLTE .....	11			
5.3	Comitato di Sorveglianza (CdS) .....	11			
5.4	Autorità Ambientali .....	11			

## 1 Premessa

Il presente documento fornisce una descrizione dettagliata ed esemplificativa della procedura di selezione e valutazione delle proposte progettuali nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Il documento si prefigge di fornire un supporto ai soggetti coinvolti nell'attuazione delle attività connesse a tale procedura, illustrando dettagliatamente le procedure stesse, il ruolo e le responsabilità degli attori coinvolti.

## 2 Obiettivi del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013

L'obiettivo generale del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 è il seguente: "Rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area-Programma".

Il Programma si articola nei seguenti Assi prioritari:

- 1 "Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile";
- 2 "Competitività e società basata sulla conoscenza";
- 3 "Integrazione sociale".

Il Programma prevede tre distinte tipologie progettuali:

- PROGETTI STRATEGICI;
- PROGETTI STANDARD;
- PICCOLI PROGETTI.

Per tutte le tipologie progettuali la valutazione sarà effettuata attraverso un set di criteri di selezione.



### 3 Obiettivi e principi di selezione e valutazione

L'intera procedura di selezione e valutazione sarà effettuata in conformità ai seguenti principi generali:

- **Trasparenza.** I criteri di selezione sono approvati dal Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) e vengono pubblicati unitamente al bando. In aggiunta, l'Info Point sloveno, l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) ed il Segretariato Tecnico Congiunto (di seguito STC) organizzano eventi informativi per illustrare ai potenziali proponenti il processo di cooperazione che si svolge nell'ambito del Programma. Tutte le informazioni in merito sono altresì disponibili sul sito web ufficiale del Programma [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu). Per la valutazione vengono utilizzati appositi modelli, in conformità ai criteri di selezione approvati dal CdS.
- **Parità di trattamento.** Tutte le domande pervenute vengono esaminate conformemente alla procedura approvata nell'ambito del Programma, così come descritta nel presente Manuale. La qualità delle domande è oggetto di due valutazioni distinte, ciascuna svolta dai Paesi che prendono parte al Programma, congiuntamente al STC.
- **Obiettività.** Si garantisce la separazione l'attività di informazione e l'attività di valutazione. Inoltre, i valutatori devono garantire di non essere soggetti ad alcun conflitto di interessi.

Il capitolo 6 c) del Programma Operativo (di seguito P.O.) definisce un quadro vincolante per la selezione e la valutazione delle proposte progettuali. Tutte le proposte presentate entro la scadenza a valere su un bando vengono valutate secondo una procedura standardizzata, in base ai criteri di selezione approvati dal CdS.

La procedura di valutazione (fig. 1), basandosi sui dati di partenza forniti dai proponenti attraverso l'apposita modulistica (scheda progettuale, piano finanziario, ecc.) produrrà una serie di atti (Rapporti di valutazione, elenchi dei progetti, dati finanziari, ecc.), in base ai quali il CdS procederà ad approvare il finanziamento dei singoli progetti a valere sul Programma.



Fig. 1

Per quanto riguarda la base giuridica di tale procedura, si rinvia al testo del bando.

## 4 Procedura di selezione e valutazione

La selezione e la valutazione dei progetti si basano su criteri che si articolano in:

1. Requisiti formali di ammissibilità del progetto (Parte A1 della Sezione A di cui alla Griglia di valutazione e ponderazione dei criteri);
2. Criteri di ammissibilità del progetto (Parte A2 della Sezione A di cui alla Griglia di valutazione e ponderazione dei criteri);
3. Criteri di valutazione, (di cui alla Sezione B della Griglia di valutazione e ponderazione dei criteri) suddivisi nei seguenti sottogruppi:
  - i. *Qualità del contenuto e rilevanza della proposta;*
  - ii. *Qualità del partenariato transfrontaliero e del Lead Partner;*
  - iii. *Valore aggiunto del progetto;*
  - iv. *Criteri specifici per Asse prioritario.*

Oltre ai suddetti criteri, le proposte progettuali vengono valutate anche sotto il profilo degli Aiuti di Stato conformemente alla griglia sugli Aiuti di Stato (cfr. Allegato 3).

Per tutte le tipologie progettuali si effettuano i seguenti controlli:

1. il controllo sulla regolarità esterna dei plichi pervenuti;
2. la valutazione di ammissibilità sulla base dei requisiti formali di ammissibilità e dei criteri di ammissibilità del progetto - Sezione A di cui alla Griglia di valutazione e ponderazione dei criteri);
3. la valutazione di qualità dei progetti (Sezione B di cui alla Griglia di valutazione e ponderazione dei criteri);

4. la valutazione relativa agli Aiuti di Stato limitatamente ai progetti ammessi a finanziamento nonché dei primi due progetti non ammessi a finanziamento ed utilmente collocati in graduatoria.

Per ciascun bando, l'AdG nomina due Commissioni:

- La "Commissione per l'apertura dei plichi e la valutazione di ammissibilità";
- La "Commissione per la valutazione di qualità".

I componenti della Commissione per l'apertura dei plichi e la valutazione di ammissibilità vengono nominati dall'AdG tra i componenti del STC, previa consultazione con il responsabile del STC stesso.

I componenti della Commissione per la valutazione di qualità sono nominati attingendo

- nelle liste di esperti fornite dai seguenti Partner di Programma, limitatamente per il presente bando: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Repubblica di Slovenia
- tra i componenti del STC, previa consultazione con il responsabile del STC stesso;
- in ipotesi residuale, ad esperti esterni individuati conformità alla normativa in materia di appalti pubblici.

Il CdS viene informato in merito alla composizione delle due Commissioni.

Tutti i componenti delle Commissioni devono sottoscrivere - all'atto della loro nomina - una Dichiarazione di imparzialità e riservatezza (adempimento escluso per i componenti provenienti dal STC).

Se su uno degli esperti nominati grava un potenziale conflitto di interessi, quest'ultimo deve immediatamente segnalarlo ed astenersi dalla valutazione del

progetto, ovvero deve astenersi dallo sviluppo dello stesso e, in seguito, dalla sua attuazione. Il conflitto di interessi si configura qualora l'attività imparziale e obiettiva dell'esperto anche solo potenzialmente venga compromessa dall'esistenza di un qualsiasi rapporto, passato o presente, diretto o indiretto, privato, professionale o di altra natura, con il proponente o i partner progettuali.

#### 4.1 Apertura dei plichi

I plichi vengono conservati sigillati sino al momento del controllo della loro regolarità esterna.

Successivamente al decorrere del termine indicato nel bando per la presentazione della domanda, i componenti della Commissione preposta all'apertura dei plichi e alla valutazione di ammissibilità dei progetti procedono all'apertura dei plichi (secondo l'ordine temporale d'arrivo) in modo casuale (a cominciare dal componente della Commissione che ha compiuto gli anni per ultimo). La procedura non è pubblica.

L'AF non viene restituita al proponente, tranne la documentazione tecnica fornita a supporto della sezione D della scheda progettuale.

Il controllo sulla regolarità esterna dei plichi pervenuti garantisce che solo le domande pervenute all'AdG entro il termine indicato nel bando e riportanti tutte le diciture richieste dal bando stesso vengano ammesse alle successive fasi di selezione e valutazione.

In seguito al controllo sulla regolarità esterna dei plichi pervenuti il STC redige l'elenco delle domande pervenute, con le informazioni essenziali (denominazione e sede del Lead Partner, acronimo della proposta progettuale, asse prioritario, costo totale e numero dei partner coinvolti, con l'indicazione della loro provenienza).

#### Atti prodotti in seguito al controllo sulla regolarità esterna dei plichi pervenuti

- Verbale del controllo sulla regolarità esterna dei plichi pervenuti con elenco componenti della Commissione presenti.
- Elenco delle domande pervenute.

#### 4.2 Valutazione di ammissibilità

I componenti della Commissione preposta al controllo sulla regolarità esterna dei plichi pervenuti e alla valutazione di ammissibilità esaminano le proposte progettuali alla luce delle disposizioni fissate dal bando e sulla base della griglia di ammissibilità del progetto - Sezione A di cui alla Griglia di valutazione e ponderazione dei criteri.

La valutazione di ammissibilità deve verificare che i progetti soddisfino i requisiti formali e i criteri di ammissibilità. La sussistenza di ciascun requisito/criterio comporta una risposta alternativa ("Sì" o "NO"), che viene riportata nella corrispondente Sezione della Griglia. Se anche uno solo di questi requisiti/criteri non viene rispettato, la proposta progettuale viene dichiarata inammissibile, in conformità con quanto previsto dal bando.

Qualora previsto dal bando, il STC può richiedere ai proponenti ogni altra informazione, integrazione e/o chiarimento necessario ad istruire la proposta progettuale. I proponenti devono dare riscontro alla suddetta richiesta entro il termine indicato nel bando e/o nella comunicazione, a pena di inammissibilità della proposta progettuale.

Le proposte progettuali che non superano la fase di verifica formale e/o non soddisfano i criteri di ammissibilità e/o per le quali le informazioni/integrazioni e/o chiarimenti richiesti non siano pervenuti entro i termini previsti saranno dichiarate inammissibili, in conformità con quanto stabilito dal bando.

Successivamente viene redatto l'elenco delle proposte progettuali pervenute con l'indicazione "ammissibile/non ammissibile" (alla successiva fase di valutazione di qualità), e con l'evidenza - per quelle non ammissibili - del motivo di esclusione. Tale documento viene approvato dal CdS.

Di seguito l'esito della procedura di selezione/ammissibilità viene comunicato a mezzo posta raccomandata a ciascun LP e viene pubblicato sul sito ufficiale del Programma ([www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu), sezione "bandi pubblici").

#### Atti prodotti in seguito alla valutazione di ammissibilità

- Verbale della valutazione di ammissibilità con elenco dei componenti della Commissione presenti.
- Elenco dei progetti valutati, con evidenza:
  - dei progetti ammissibili;
  - dei progetti non ammissibili con evidenza del motivo di esclusione.
- Scheda di istruttoria e valutazione per ciascun progetto.

In seguito all'approvazione del CdS:

- Comunicazione dell'esito della procedura ai LP.

### 4.3 Valutazione di qualità

La valutazione di qualità riguarda esclusivamente le proposte progettuali ammissibili, cioè quelle che hanno superato la fase di verifica di ammissibilità formale e soddisfano i criteri di ammissibilità.

La valutazione di qualità viene svolta dai componenti dell'apposita Commissione.

Gli esperti svolgono la propria attività con il coordinamento del STC.

Le lingue di lavoro sono l'italiano e lo sloveno.

Prima di procedere alla valutazione, gli esperti devono prendere conoscenza dei seguenti documenti:

- P.O.;
- Bando;
- Modulistica;
- Domande più frequenti;
- Manuale di valutazione;
- Catalogo dei progetti cofinanziati nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006.

A tale scopo, prima di procedere alla valutazione di qualità potranno essere convocate riunioni preparatorie con gli esperti coinvolti nella valutazione di qualità dei progetti, al fine di:

- illustrare i principi fondamentali dell'attività che devono essere rispettati da ciascun esperto (imparzialità, riservatezza, obiettività, necessità di

evitare conflitti di interesse), anche attraverso la sottoscrizione di specifiche dichiarazioni;

- specificare le finalità del processo di valutazione;
- definire il calendario previsto per la procedura di valutazione;
- quantificare il supporto fornito dal STC;
- illustrare le modalità di compilazione della griglia di valutazione.

## PRINCIPI GENERALI

Per ogni proposta progettuale, al termine della procedura di valutazione deve essere redatto un Rapporto di valutazione, espresso in termini di punteggio complessivo. Detto punteggio deriva dalla somma tra il punteggio della valutazione del STC e il punteggio risultato dalla media delle valutazioni effettuate dagli esperti.

La qualità delle proposte progettuali viene valutata sulla base del set di criteri di valutazione (di cui alla Sezione B della Griglia di valutazione e ponderazione dei criteri) , ossia:

- a) qualità del contenuto e rilevanza della proposta,
- b) qualità del partenariato transfrontaliero e del Lead Partner,
- c) valore aggiunto del progetto,
- d) criteri di valutazione specifici per Asse prioritario.

La quantificazione dei criteri di valutazione di cui ai precedenti punti a), b), c) viene effettuata sia dal STC che dagli esperti, ciascuno per gli specifici criteri di competenza.

La quantificazione dei criteri di valutazione specifici per Asse prioritario viene effettuata esclusivamente dagli esperti.

Per i criteri di propria competenza il STC effettua la propria valutazione, assegnando un punteggio per ciascun specifico criterio.

Per i criteri di competenza degli esperti, la valutazione viene effettuata in ossequio al principio “uno Stato, un voto”, fatto proprio dal Programma. Per gli esperti italiani, le proposte progettuali da sottoporre a valutazione vengono trasmesse agli esperti nominati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o ad esperti esterni selezionati dall'Autorità di Gestione in conformità alla normativa in materia di appalti pubblici. Per gli esperti sloveni, le proposte progettuali da sottoporre a valutazione vengono trasmesse agli esperti nominati dal Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale o ad esperti esterni selezionati dall'Autorità di Gestione o dall'Autorità Nazionale della Repubblica Slovenia in conformità alla normativa in materia di appalti pubblici. Ciascun esperto invia la propria valutazione al STC secondo le modalità indicate al paragrafo successivo “METODO OPERATIVO PROCEDURALE”.

Il STC, per ottenere il risultato della valutazione congiunta italiana e slovena, effettua il calcolo della media aritmetica dei punteggi attribuiti dagli esperti a ciascun criterio; nel caso in cui il risultato sia un numero decimale, esso sarà arrotondato per eccesso al numero intero superiore (4,5→5).

In esito a tale procedura, il STC redige una valutazione finale per ogni progetto (Report di valutazione) che contiene anche gli eventuali commenti, ove richiesti, e che espone la somma del punteggio attribuito dal STC e di quello risultante dal calcolo della media delle valutazioni effettuate dagli esperti.



## METODO OPERATIVO PROCEDURALE

Proceduralmente ciascuna proposta progettuale viene assegnata dal STC a due esperti, uno italiano ed uno sloveno, in considerazione delle specifiche competenze degli esperti stessi con riguardo alle materie comprese negli assi prioritari. Il STC predispone l'elenco degli esperti assegnati alla valutazione di ciascuna proposta progettuale. L'elenco diverrà definitivo solo una volta allegato al verbale della valutazione di qualità, in considerazione delle eventuali sostituzioni delle assegnazioni *in itinere*.

Qualora - prima del termine stabilito per la consegna della valutazione - l'esperto incaricato dichiara di non poter procedere alla valutazione della proposta progettuale assegnatagli (ad es. per la sussistenza di conflitti di interesse), quest'ultima sarà assegnata ad un esperto sostituto, rimanendo invariato il termine per la consegna della valutazione da parte di quest'ultimo.

Qualora la valutazione della proposta progettuale non venga trasmessa dall'esperto entro i termini stabiliti dal STC, la proposta progettuale sarà sottoposta alla valutazione di un esperto sostituto. L'esperto sostituto dovrà fornire, entro 10 giorni lavorativi, la valutazione della proposta progettuale al STC.

Qualora al STC non pervenga la valutazione della proposta progettuale, neppure dall'esperto sostituto, la proposta potrà essere valutata dallo stesso STC ovvero - su parere motivato del responsabile del STC - assegnata ad un esperto esterno.

Il STC deve coordinare e gestire l'attività degli esperti valutatori individuati, in particolare fornendo indicazioni riguardo a:

- la/e proposta/e progettuale/i da valutare;
- il modello da utilizzare per la valutazione delle proposte progettuali (Allegato 2);

- la procedura di valutazione, con particolare riferimento agli strumenti metodologici che consentono di accedere alla documentazione di riferimento;
- la tempistica e la modalità di consegna della valutazione e della relativa Dichiarazione di imparzialità.

La Dichiarazione di imparzialità deve pervenire al STC unitamente alla valutazione sottoscritta in originale. Al fine di assicurare efficacia ed efficienza alla procedura di valutazione, la Dichiarazione deve essere anticipata al STC via fax +39 040 3775907 e/o all'indirizzo di posta elettronica [jts.italo@regione.fvg.it](mailto:jts.italo@regione.fvg.it).

Ogni esperto procede alla valutazione di qualità dei progetti utilizzando il modello per la valutazione delle proposte progettuali (Allegato 2), contenente le specifiche griglie di valutazione predisposte nell'ambito del Programma, da compilarsi in italiano o in sloveno. Per ciascuna proposta progettuale esaminata deve essere compilata una scheda di valutazione (Allegato 2), che deve essere debitamente timbrata, sottoscritta e trasmessa secondo le tempistiche e le modalità stabilite.

Ogni esperto produce un commento di carattere generale, relativamente ai criteri da lui valutati, in cui espone i punti di forza e di debolezza del progetto e segnala le eventuali condizioni da soddisfare prima dell'approvazione.

La scheda di valutazione di ciascuna proposta progettuale deve riportare almeno un commento generale del progetto da parte del STC, con particolare evidenza per quei progetti che evidenzino una significativa differenza tra i punteggi attribuiti dal valutatore sloveno e da quello italiano (indicativamente 20%).

Ciascun esperto deve far pervenire al STC la propria scheda di valutazione:

- in forma cartacea, debitamente compilata, sottoscritta e timbrata mediante consegna a mano, o a mezzo posta raccomandata A/R o a mezzo corriere;

- in formato originale scannerizzata (debitamente compilata, sottoscritta e timbrata) a mezzo posta elettronica all'indirizzo [jts.itaslo@regione.fvg.it](mailto:jts.itaslo@regione.fvg.it);
- in formato excel all'indirizzo [jts.itaslo@regione.fvg.it](mailto:jts.itaslo@regione.fvg.it) (per esigenze di speditezza nell'elaborazione dei dati).

La versione elettronica deve corrispondere a quella cartacea e, in caso di difformità, fa fede la documentazione cartacea.

#### VALUTAZIONE RELATIVA AGLI AIUTI DI STATO

Conclusa la valutazione di qualità, le proposte progettuali inserite in graduatoria e ammesse a finanziamento, ove necessario, devono essere valutate per verificare la loro conformità alla normativa europea in materia di Aiuti di Stato da un Gruppo di Lavoro sugli Aiuti di Stato istituito *ad hoc*. La verifica di conformità dei progetti viene effettuata, oltre che sulle proposte progettuali inserite in graduatoria e ammesse a finanziamento, anche sulle prime due proposte progettuali in graduatoria per ogni Asse che, pur avendo raggiunto il punteggio minimo richiesto, non trovano copertura finanziaria per mancanza di fondi a valere sul bando. Qualora successivamente si proceda allo scorrimento della graduatoria, le proposte progettuali saranno valutate in base alla loro collocazione nella graduatoria stessa sino all'ultima ammessa a finanziamento.

Per verificare la conformità dei progetti alla normativa sugli Aiuti di Stato (ossia per rispondere al quesito se il finanziamento del progetto o di attività progettuali

possa configurarsi come Aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato<sup>1</sup>), si utilizza la griglia allegata al presente Manuale (Allegato 3).

Ciascuno Stato Membro produce una valutazione in materia di Aiuti di Stato per ogni proposta progettuale che viene discussa e coordinata in un incontro bilaterale convocato tra i componenti del Gruppo di Lavoro ad hoc sugli Aiuti di Stato. Le valutazioni saranno, infine, trasmesse al STC secondo le modalità stabilite nel precedente paragrafo "METODO OPERATIVO PROCEDURALE".

#### CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Dopo aver effettuato la verifica di conformità in materia di Aiuti di Stato, il STC redige le graduatorie dei progetti esaminati (una per Asse) ed il Rapporto di valutazione, da sottoporre al CdS per l'approvazione.

In seguito all'approvazione da parte del CdS, le graduatorie dei progetti presentati a valere su un bando del Programma sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web ufficiale del Programma ([www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)), all'interno della sezione "bandi pubblici".

L'AdG comunica, a mezzo lettera raccomandata, ai soli LP di progetto i risultati della procedura di valutazione.

---

<sup>1</sup> Articolo 87, paragrafo 1: "Salvo deroghe contemplate dal presente Trattato, sono incompatibili con il mercato comune, nella misura in cui incidano sugli scambi tra gli Stati Membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza."

Conformemente a quanto previsto all'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, per i progetti finanziati. Sarà pubblicato sul sito web ufficiale del Programma l'elenco dei beneficiari e del contributo pubblico concesso.

Atti prodotti in seguito alla valutazione di qualità	
•	Verbale della valutazione di qualità con elenco dei componenti della Commissione presenti
•	Graduatorie dei progetti (per Asse) con evidenza di quelli proposti per essere ammessi a finanziamento.
•	Scheda di valutazione della qualità per ogni progetto.
•	Scheda di valutazione in materia di Aiuti di Stato per ogni progetto.
•	Rapporto di valutazione.
•	Dichiarazioni di imparzialità e riservatezza rese da ciascuno degli esperti, membri dei GLTE.
Dopo l'approvazione delle graduatorie da parte del CdS:	
•	Comunicazione ai LP degli esiti della procedura di valutazione.

## 5 Soggetti coinvolti

I compiti generali della struttura di gestione del Programma sono descritti nel capitolo 6 a) del P.O. Qui di seguito si descrivono in dettaglio le funzioni poste in capo a ciascun organismo in materia di selezione e valutazione.

### 5.1 Segretariato Tecnico Congiunto - STC (Commissione per l'apertura dei plichi e la valutazione di ammissibilità e Commissione per la valutazione di qualità)

Il STC è incaricato di raccogliere le proposte progettuali.

Il STC è l'unico organismo coinvolto nel controllo sulla regolarità esterna dei plichi pervenuti e nella valutazione di ammissibilità, in base alla nomina effettuata dall'AdG, previa consultazione con il responsabile del STC stesso.

Il STC redige un elenco dei progetti con evidenza della loro ammissibilità o non ammissibilità, che deve essere approvato dal CdS.

Il STC, inoltre, organizza, fornisce supporto e svolge la valutazione di qualità delle proposte progettuali, in collaborazione con i GLTE.

In esito alla valutazione di qualità, il STC redige un Rapporto di valutazione e le graduatorie dei progetti (per Asse) che devono essere approvate dal CdS.

Il STC assiste, infine, l'AdG nell'attività di comunicazione ai LP dei risultati della procedura di valutazione.

## 5.2 Gruppi di Lavoro Transfrontalieri di Esperti - GLTE

I GLTE, coordinati dal STC, intervengono nella fase di valutazione di qualità delle proposte progettuali.

I Gruppi di Lavoro sono composti da esperti regionali o nazionali, ovvero da esperti esterni<sup>2</sup>. Gli esperti possono essere dipendenti della Pubblica Amministrazione, appartenenti ad enti settoriali nazionali o regionali, che hanno il compito istituzionale di monitorare le iniziative intraprese sul territorio e la loro rispondenza ai Quadri/Piani Strategici Nazionali/Regionali.

Ciascun esperto valuta esclusivamente i progetti che gli vengono assegnati perché riguardanti materie di sua specifica competenza tecnica.

Gli esperti vengono designati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Repubblica di Slovenia in base alle competenze e all'esperienza che possiedono nei diversi ambiti/settori finanziati dal Programma medesimo.

Come previsto dal capitolo 6 a) del P. O., il STC acquisisce dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Repubblica di Slovenia le liste degli esperti designati, comprensive anche degli esperti in materia di Aiuti di Stato.

## 5.3 Comitato di Sorveglianza (CdS)

Il CdS approva i criteri di selezione e valutazione delle proposte progettuali.

Il CdS è altresì incaricato di approvare eventuali revisioni dei criteri di selezione e valutazione, conformemente alle esigenze emerse nel corso della programmazione.

Sulla base dei documenti predisposti dal STC nella procedura di valutazione, il CdS approva gli esiti della procedura medesima, in conformità con il Regolamento Interno vigente.

Qualora il CdS fissi determinate condizioni da soddisfare perché un progetto sia approvato, l'AdG (coadiuvata dal STC) comunica al LP la richiesta del CdS fissando un termine per il riscontro. Tali condizioni possono essere di natura tecnica (concernenti, ad es., il piano di lavoro proposto per il progetto ed eventuali adeguamenti), giuridica (ad es., relative a speciali clausole contrattuali o a condizioni richieste per il progetto) o finanziaria (riguardanti, ad es., il budget ed il contributo assicurato dal Programma, le scadenze per la presentazione dei rendiconti di spesa, ecc.).

## 5.4 Autorità Ambientali

I rappresentanti delle Autorità Ambientali partecipano alla fase di valutazione per gli aspetti relativi agli obiettivi ambientali, nel corso delle riunioni del CdS.

---

<sup>2</sup> Gli esperti esterni sono individuati secondo le modalità indicate al paragrafo 4.3 "PRINCIPI GENERALI"



## 6 Disposizioni specifiche per la valutazione di qualità

### 6.1 Progetti standard

I progetti standard devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. almeno due beneficiari, di cui uno italiano ed uno sloveno, devono collaborare in qualità di partner nell'ambito del progetto;
2. almeno due dei requisiti di cooperazione fissati dall'articolo 19 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 devono essere soddisfatti.

I requisiti ulteriori sono individuati dal bando.

#### 6.1.1. Sintesi della valutazione di qualità - progetti standard

	Qualità dell'AF	Valutatore	Punteggio
B1	Qualità del contenuto e rilevanza della proposta	STC/GLTE	massimo 35 punti
B2	Qualità del partenariato transfrontaliero e del Lead Partner	STC/GLTE	massimo 16 punti
B3	Valore aggiunto del progetto	STC/GLTE	massimo 19 punti
B4	Criteri di valutazione specifici per Asse prioritario	GLTE	massimo 30 punti

B	Totale	massimo 100 punti	
C	Rilevanza in merito agli Aiuti di Stato	GLTE per gli Aiuti di Stato	Vedi Allegato 3

Le proposte progettuali valutate vengono finanziate secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili a valere sul bando, salvo che il bando preveda soglie minime di punteggio al di sotto delle quali i progetti non possono essere finanziati.

#### 6.1.2. Punteggio per progetti standard

Si vedano i criteri approvati e riportati nell'Allegato 2.

In particolare:

#### B1 Qualità del contenuto e rilevanza della proposta

##### Criterio 1 (punteggio massimo 6):

Il progetto promuove e contribuisce al raggiungimento:

- degli obiettivi del Programma;
- delle politiche settoriali;
- delle politiche regionali a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

Se è chiaramente specificato il contributo:

- agli obiettivi del Programma: NO-0; chiaramente-1; molto chiaramente-2;
- agli obiettivi delle politiche settoriali: NO-0; chiaramente-1; molto chiaramente-2;
- agli obiettivi delle politiche regionali: NO-0; chiaramente-1; molto chiaramente-2.

#### **Criterio 2 (punteggio massimo 10):**

Valenza transfrontaliera del progetto per le tematiche trattate dal bando pubblico e per il Programma

- Chiara valenza strategica in linea con quanto previsto dai Piani Strategici Regionali: NO-0; chiara-1; molto chiara-2;
- Chiara valenza strategica in linea con quanto previsto dai Quadri Strategici Nazionali: NO-0; chiara-1; molto chiara-2;
- Chiara valenza strategica in linea con quanto previsto dal P.O. dell'area di cooperazione e impatto su di essa: NO-0; chiara-1; molto chiara-2;
- Chiara valenza strategica per il confine terrestre (punto 21 Allegato II Regolamento (CE) n.1083/2006): NO-0; chiara-2; molto chiara-4.

#### **Criterio 3 (punteggio massimo 2):**

Risultati concreti, rilevanti e misurabili.

- SI: 2
- Parzialmente: 1

- NO: 0

#### **Criterio 4 (punteggio massimo 2):**

Rilevanza dei temi affrontati dal progetto per i target group.

- Chiaramente descritta: 2
- Parzialmente descritta: 1
- Non descritta: 0

#### **Criterio 5 (punteggio massimo 3):**

Coerenza tra la situazione attuale (problemi), gli obiettivi, le attività, i risultati, i costi (adeguato rapporto costi/benefici).

Il rapporto costi/benefici è adeguatamente dimostrato?

Il budget è adeguato alle attività previste?

C'è un chiaro legame tra i problemi, i bisogni, le attività ed i risultati che concorrono al raggiungimento degli obiettivi?

Tale legame è descritto in modo:

- Eccellente: 3
- Buono: 2
- Scarso: 1
- Non descritto: 0

#### **Criterio 6 (punteggio massimo 2):**

Chiara descrizione delle attività da realizzare, dei relativi costi, delle realizzazioni e dei risultati attesi.

- Chiaramente descritta: 2
- Parzialmente descritta: 1
- Non descritta: 0

#### **Criterio 7 (punteggio massimo 2):**

Tempistica realistica e chiara identificazione delle principali attività da realizzare per ciascun workpackage.

- SI: 2
- Parzialmente: 1
- NO: 0

#### **Criterio 8 (punteggio massimo 2):**

Piano di azione chiaro e realizzabile in ogni workpackage.

- SI: 2
- Parzialmente: 1
- NO: 0

#### **Criterio 9 (punteggio massimo 1):**

Il piano di comunicazione assicura un'effettiva disseminazione dei risultati del progetto e un'attività di comunicazione adeguata durante l'attuazione del progetto stesso.

- Chiara illustrazione della strategia di comunicazione: 1
- Non illustrata: 0

#### **Criterio 10 (punteggio massimo 1):**

Garanzia di sostenibilità dei risultati progettuali nel lungo periodo.

- Chiaramente descritta e motivata: 1
- Non descritta: 0

#### **Criterio 11 (punteggio massimo 1):**

Continuazione della cooperazione dopo la conclusione del progetto.

- Chiaramente descritta e motivata: 1
- Non descritta: 0

#### **Criterio 12 (punteggio massimo 3):**

Il progetto è immediatamente cantierabile.

La proposta progettuale è in linea con la normativa nazionale/regionale vigente in materia?

- SI: 3
- NO: 0

## ***B2 Qualità del partenariato transfrontaliero e del LP***

### **Criterio 1 (punteggio massimo 3):**

Giustificazione del partenariato: chiara descrizione della rilevanza di ciascun partner in relazione alle attività e agli obiettivi del progetto, alle capacità di gestione e di coordinamento nonché alle competenze tecniche richieste al LP ed ai PP e creazione di partnership stabili e durature.

- Il LP ha capacità adeguate: SI:1 NO:0
- I PP hanno capacità adeguate: SI:1 NO:0
- Creazione di partnership stabili e durature: SI:1 NO:0

### **Criterio 2 (punteggio massimo 2):**

Il LP ha precedenti esperienze nella gestione di progetti di cooperazione transfrontaliera - transnazionale - interregionale finanziati da fondi europei.

- SI, in progetti di cooperazione transfontaliera: 2
- SI, in progetti di cooperazione: 1

- NO: 0

### **Criterio 3 (punteggio massimo 2):**

Il LP ha capacità di gestione e coordinamento adeguate per attuare il progetto.

La struttura di gestione è chiaramente descritta?

Il LP ha la responsabilità complessiva?

- SI, con personale specificamente dedicato al progetto: 2
- SI: 1
- NO: 0

### **Criterio 4 (punteggio massimo 3):**

I PP hanno capacità finanziaria e di gestione adeguate ad attuare la loro parte di progetto.

- SI: 3
- NO: 0

### **Criterio 5 (punteggio massimo 2):**

I partner hanno già collaborato con successo in precedenza nell'ambito di progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali o da altri strumenti finanziari europei.

- SI, in progetti di cooperazione transfontaliera: 2
- SI, in progetti di cooperazione: 1



- NO: 0

#### **Criterio 6 (punteggio massimo 1):**

I partner hanno già collaborato con successo in precedenza nell'ambito di altri progetti di cooperazione.

- SI: 1
- NO: 0

#### **Criterio 7 (punteggio massimo 3):**

Le quote di budget assegnate a ciascun partner sono proporzionali alle attività che ognuno di essi deve attuare e riflettono le responsabilità in capo ai singoli nell'ambito del progetto.

- SI: 3
- Parzialmente: 1
- NO: 0

### **B3 Valore aggiunto del progetto**

#### **Criterio 1 (punteggio massimo 2):**

Contributo del progetto al principio delle pari opportunità e della non-discriminazione.

- Molto positivo: 2

- Positivo: 1

- Neutro: 0

#### **Criterio 2 (punteggio massimo 3):**

Contributo del progetto alla sostenibilità ambientale.

- Molto positivo: 3

- Positivo: 1

- Neutro: 0

#### **Criterio 3 (punteggio massimo 2):**

Contributo del progetto alla sostenibilità economica.

- Molto positivo: 2

- Positivo: 1

- Neutro: 0

#### **Criterio 4 (punteggio massimo 2):**

Contributo del progetto alla sostenibilità sociale.

- Molto positivo: 2

- Positivo: 1

- Neutro: 0

#### Criterio 5 (punteggio massimo 6):

Contributo del progetto all'introduzione di approcci innovativi e all'utilizzo dell'innovazione sociale, economica e/o tecnica in ambito transfrontaliero nel lungo periodo. Le realizzazioni e i risultati sono trasferibili, replicabili in altri contesti e utili per i target group?

- Eccellente: 6
- Ottimo: 5
- Buono: 4
- Positivo: 3
- Scarso: 2
- Neutro: 1
- No: 0

#### Criterio 6 (punteggio massimo 2):

Sinergie con altri progetti finanziati dal Programma nel periodo 2007-2013 o utilizzo dei risultati conseguiti da progetti cofinanziati dal Programma nel 2000-2006, anche attraverso lo scambio di esperienze ed il trasferimento di buone prassi.

- SI / chiaramente illustrato: 2
- Parzialmente illustrato: 1

- NO: 0

#### Criterio 7 (punteggio massimo 2):

Sinergie con altri progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi dai Fondi Strutturali nel periodo 2007-2013 o 2000-2006.

- SI: 2
- NO: 0

### *B4 Criteri di valutazione specifici per asse prioritario*

Si vedano i criteri approvati e riportati nell'Allegato 2. Ogni proposta progettuale deve essere valutata utilizzando esclusivamente l'elenco dei criteri relativi all'asse prioritario a cui il progetto fa riferimento.

Numero di criteri soddisfatti	Punteggio
da 1 a 3	15 punti
da 4 a 6	20 punti
da 7 a 9	25 punti
da 10 e oltre	30 punti

## 7 Valutazione relativa agli Aiuti di Stato

La valutazione dell'AF in materia di Aiuti di Stato viene effettuata utilizzando la griglia contenuta nell'Allegato 3.

Come regola generale, le Autorità italiane e slovene garantiscono, sotto la propria responsabilità, che il finanziamento di tutte le attività progettuali che si configurano quali Aiuto di Stato rispetti, dal punto di vista procedurale e sostanziale, le norme vigenti in materia.

A tale scopo, ogni Stato Membro informa la Commissione Europea in merito all'eventuale intenzione di utilizzare i regimi esistenti in materia di Aiuti di Stato nell'ambito del Programma e comunica tempestivamente la risposta della Commissione all'AdG durante la fase di valutazione del progetto.

## 8 Abbreviazioni

AdG	Autorità di Gestione
AF	Scheda progettuale
AT	Assistenza Tecnica
CdS	Comitato di Sorveglianza
GLTE	Gruppi di Lavoro Transfrontalieri di Esperti
LP	Lead Partner
P.O.	Programma Operativo
PP	Partner di Progetto
STC	Segretariato Tecnico Congiunto

## 9 Allegati

Allegato 1 - Diagramma di flusso che sintetizza la procedura di valutazione

Allegato 2 - Modello per i valutatori dei progetti standard

Allegato 3 - Modello per la valutazione relativa agli Aiuti di Stato

Allegato 4 - Dichiarazione di imparzialità e riservatezza degli esperti